



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
VIIC869005: IC VICENZA 10

**Scuole associate al codice principale:**

VIAA869001: IC VICENZA 10  
VIAA869012: IC VICENZA 10 - C. COLLODI  
VIEE869017: IC VICENZA 10 - C. COLOMBO  
VIEE869028: IC VICENZA 10 - J. CABIANCA  
VIEE869039: IC VICENZA 10 - T. E F. FRACCON  
VIMM869016: IC VICENZA 10 - O. CALDERARI



*Ministero dell'Istruzione*

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali

**Esiti**

pag 38	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 41	Risultati scolastici
pag 47	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 61	Competenze chiave europee
pag 68	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 75	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 78	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 86	Ambiente di apprendimento
pag 99	Inclusione e differenziazione
pag 113	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 122	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 129	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 143	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 157	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione scolastica

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	43	81,6	73,3	95,2
Scuola primaria	372	397,5	411,2	367,8
Scuola secondaria di I grado	254	292,0	303,0	284,4

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	3	2,2	2,0	3,3
Scuola primaria	37	25,9	22,7	22,3
Scuola secondaria di I grado	15	19,2	16,0	17,5

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	3	10,3	8,4	8,9
Scuola secondaria di I grado	16	24,7	20,5	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	1,4%	0,1%	0,4%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,1%	0,1%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	43,4%	14,5%	16,6%	12,4%
Scuola primaria	49,6%	16,7%	18,9%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	48,8%	16,8%	17,4%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VIIC869005	81,16%	✓			
VIEE869017 5 A	66,67%	✓			
VIEE869028 5 A	86,36%				



				✓	
VIEE869039 5 A	91,30%	✓			

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VIIC869005	77,78%		✓		
VIMM869016 3 A	86,36%				✓
VIMM869016 3 B	75,00%	✓			
VIMM869016 3 C	68,42%	✓			
VIMM869016 3 D	80,00%		✓		

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con



questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

#### 1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC869005	19,36%	80,64%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC869005	16,24%	83,76%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



## Opportunità

La percentuale di studenti con disabilità è superiore nell'infanzia e nella primaria rispetto agli altri riferimenti, mentre quella di studenti svantaggiati è in linea con gli altri riferimenti. Si registra in ogni ordine una percentuale di studenti di cittadinanza non italiana superiore agli altri riferimenti, prevalentemente di seconda e terza generazione, che sono pertanto integrati nel tessuto sociale. Per gli alunni NAI, provenienti da famiglie svantaggiate e con BES, è approntata un'azione didattica strategica che accoglie e supporta le fragilità e mira alla piena inclusività educando tutti gli alunni ai principi del rispetto, dell'integrazione e dell'accoglienza (docente di italiano L2). Lo status socio-economico delle famiglie è eterogeneo, con differenze da plesso a plesso che dipendono dal contesto territoriale. La variabilità dello status socio-economico e culturale delle famiglie tra le classi e dentro le classi della scuola secondaria è in linea con il riferimento nazionale, indice di una corretta distribuzione degli alunni nelle sezioni e garanzia di equità.

## Vincoli

Si registrano iscrizioni alla scuola in qualsiasi momento dell'anno; esse hanno ricadute di tipo organizzativo, non essendo previsto un'implementazione di personale proporzionale ad un incremento di alunni che si verifichi dopo il 31 di agosto ed in corso d'anno. L'istituzione si adopera quindi, costantemente, per l'inserimento e l'integrazione dei nuovi alunni; a tal fine sono previste numerose attività, quali l'alfabetizzazione in lingua italiana per gli alunni NAI per gruppi di livello tenuta dal docente di italiano L2.



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

**1.2.a.2 Tasso di immigrazione**

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



## Opportunità

La città di Vicenza si inserisce in un contesto territoriale caratterizzato da un basso tasso di disoccupazione (di circa la metà rispetto al rif. nazionale) e da una percentuale di immigrazione più elevata. La popolazione scolastica, pertanto, riflette tale realtà ed è costituita da un'elevata percentuale alunni di cittadinanza non italiana, ma nati in Italia (di seconda o terza generazione) ed integrati nel tessuto sociale. Il territorio dell'Istituto si estende nella zona Nord-ovest della città di Vicenza (via Legione Antonini, sede gli Uffici di segreteria e di Presidenza, via Mameli, zona Cattane e Villaggio del Sole) fino alla frazione di Maddalene in via Pasubio. Data la collocazione, gli Istituti sono facilmente raggiungibili anche dai Comuni limitrofi di Monteviale e Costabissara da cui, negli ultimi anni scolastici, l'Istituto ha registrato alcune iscrizioni, contribuendo così ad un arricchimento del bacino di utenza. Nel complesso l'area dell'Istituto è ben servita dai trasporti e sono presenti tutti i servizi necessari, sia commerciali che sportivi, sociali e ricreativi. Il Comune offre il servizio mensa, il servizio scuolabus, la concessione delle Palestre ad Associazioni sportive. L'Ente locale, attraverso il P.O.F.T. territoriale, offre numerosi progetti volti ad ampliare le opportunità culturali ed

## Vincoli

I rapporti con le famiglie a volte risultano difficoltosi a causa delle criticità nel reperire il supporto di mediatori linguistici e culturali.



a ridurre lo svantaggio sociale.  
Attraverso il Tavolo di quartiere n. 7  
l'Istituto è perfettamente integrato  
con gli stakeholders territoriali.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	5	6,3	6,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	0	1,8	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0%	51,6%	58,2%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,0%	97,7%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	77,4%	76,6%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	60,0%	88,6%	86,8%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	5,2%	5,1%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	11	14,9	12,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	11	13,8	11,8	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		25,0%	22,3%	27,8%
Coding e robotica	✓	66,7%	63,2%	62,4%
Cucina per attività didattiche		13,1%	9,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	91,7%	85,1%	73,5%
Fotografico		3,6%	4,7%	4,1%
Informatica	✓	92,9%	93,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		14,3%	15,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		22,6%	17,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,1%	15,3%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		39,3%	36,6%	37,1%
Lingue		44,0%	42,2%	44,2%
Multimediale	✓	53,6%	56,0%	65,9%
Musica	✓	91,7%	85,8%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		61,9%	59,1%	54,0%
Scienze	✓	81,0%	77,7%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	57,1%	40,6%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		25,0%	22,3%	27,8%
Coding e robotica	✓	66,7%	63,2%	62,4%
Cucina per attività didattiche		13,1%	9,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	91,7%	85,1%	73,5%
Fotografico		3,6%	4,7%	4,1%
Informatica	✓	92,9%	93,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		14,3%	15,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		22,6%	17,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,1%	15,3%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		39,3%	36,6%	37,1%
Lingue		44,0%	42,2%	44,2%
Multimediale	✓	53,6%	56,0%	65,9%
Musica	✓	91,7%	85,8%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		61,9%	59,1%	54,0%
Scienze	✓	81,0%	77,7%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	57,1%	40,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		68,8%	70,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		31,3%	30,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		12,5%	20,0%	20,8%

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		25,0%	22,3%	27,8%
Coding e robotica	✓	66,7%	63,2%	62,4%
Cucina per attività didattiche		13,1%	9,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	91,7%	85,1%	73,5%
Fotografico		3,6%	4,7%	4,1%
Informatica	✓	92,9%	93,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		14,3%	15,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		22,6%	17,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,1%	15,3%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		39,3%	36,6%	37,1%
Lingue		44,0%	42,2%	44,2%
Multimediale	✓	53,6%	56,0%	65,9%
Musica	✓	91,7%	85,8%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		61,9%	59,1%	54,0%
Scienze	✓	81,0%	77,7%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	57,1%	40,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		68,8%	70,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		31,3%	30,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		12,5%	20,0%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		49,2%	58,8%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		1,5%	2,6%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia	✓	41,5%	23,2%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		1,5%	6,3%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,0%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	1,1%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		6,2%	7,9%	3,1%

**1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola**

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Agorà		36,9%	29,2%	26,9%
Aula Concerti		26,2%	17,6%	18,2%
Aula Magna	✓	84,5%	76,1%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	72,6%	72,8%	68,4%
Aula Proiezioni		35,7%	33,5%	38,0%
Biblioteca classica		95,2%	92,2%	83,1%



	✓			
Biblioteca informatizzata		34,5%	27,9%	27,1%
Cucina interna		42,9%	37,1%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	72,6%	65,2%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	83,3%	81,5%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		16,7%	10,9%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	77,4%	56,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	100,0%	97,8%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		48,8%	39,7%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	72,6%	63,4%	63,6%
Teatro		25,0%	21,4%	29,9%
Altre strutture	✓	34,5%	24,3%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	4	3,9	3,8	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,2	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		26,2%	22,4%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		13,1%	11,2%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	54,8%	52,5%	49,6%
Palestra	✓	97,6%	96,4%	95,1%



Piscina		1,2%	1,6%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	21,4%	20,9%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	7,5			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,7			
PC e Tablet presenti nei laboratori	10,5			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,5			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,3			
Robot per il coding	3,7			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	3,7			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	3,7			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	3,7			

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	20,0%	53,9%	51,8%	44,3%



Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	24,6%	20,6%	17,1%
--	------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

Negli anni, tramite i finanziamenti PNRR/PN ed i contributi volontari delle famiglie, la dotazione tecnologica si è costantemente accresciuta. In tutti i plessi di scuola primaria le aule sono dotate di PC/LIM ed è presente un'aula disciplinare di scienze (dotata di sedute didattiche innovative e di un monitor touch screen), una Palestra (completa di attrezzature), una Biblioteca. Nella SSPG tutte le aule disciplinari sono dotate di pc/monitor touch screen. Sono presenti un lab. informatico dotato di 25 pc, un secondo laboratorio mobile con 20 tablet, laboratori di tecnologia, arte e scienze. In ogni plesso sono presenti PC/tablet per i docenti, 1 fotocopiatrice/scanner cablata in rete. Le sedute didattiche innovative precedentemente utilizzate nelle classi durante lo stato emergenziale sono state rinnovate con Articoli della Costituzione, citazioni, ecc.. Grazie alla presenza di una figura stabile di DSGA, la scuola partecipa a tutti i possibili bandi MIM ottenendo finanziamenti consistenti. L'Ente proprietario è intervenuto per migliorare le strutture (servizi igienici SSPG, trasferimento Uffici, sostituzione infissi interni e luci al led, realizzazione campo da basket esterno, sostituzione giochi nel giardino della scuola dell'Infanzia), l'Istituto con i propri fondi per il

## Vincoli

La certificazione per la sicurezza a disposizione della scuola risulta parziale. Per gli studenti in situazioni di svantaggio la scuola offre numerosi servizi quali libri in comodato d'uso, alfabetizzazione linguistica (docente di italiano L2), iniziative culturali (in qualità di scuola capofila del Polo artistico-performativo della città di Vicenza e provincia), moduli PNRR/PN in orario curricolare, la cui realizzazione dipende dall'ottenimento di finanziamenti aggiuntivi.



rinnovo dell'Aula Magna, Sala Professori, Laboratori informatico, di scienze, tecnologia, arte, Biblioteca, la realizzazione di un'aula relax a disposizione per il personale scolastico.



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	96%	79%	90%
Incarico nominale		0%	0%	2%
Incarico di reggenza		4%	6%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		22,6%	20,5%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		6,0%	13,2%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,9%	13,8%	13,0%
Più di 5 anni	✓	59,5%	52,5%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		29,8%	28,8%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		11,9%	18,5%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		10,7%	15,4%	16,2%
Più di 5 anni	✓	47,6%	37,3%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.b Caratteristiche dei docenti

### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VIIC869005		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	3	37,5%	70,6%	69,8%	73,2%
A tempo determinato	5	62,5%	29,4%	30,2%	26,8%
Totale	8	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VIIC869005		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	47	45,6%	60,0%	61,7%	66,0%
A tempo determinato	56	54,4%	40,0%	38,3%	34,0%
Totale	103	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VIIC869005		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	33	60,0%	66,5%	66,3%	67,3%
A tempo determinato	22	40,0%	33,5%	33,7%	32,7%
Totale	55	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



**1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato**

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	2,0%	1,5%	2,6%
35-44 anni	33,3%	17,2%	15,2%	12,6%
45-54 anni	0,0%	43,5%	38,6%	36,7%
55 anni e più	66,7%	37,3%	44,7%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	19,0%	10,7%	9,9%	6,1%
35-44 anni	11,9%	15,4%	14,6%	13,8%
45-54 anni	40,5%	37,5%	35,8%	36,7%
55 anni e più	28,6%	36,5%	39,7%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	14,3%	10,3%	11,0%	8,4%
35-44 anni	25,0%	23,0%	22,6%	21,7%
45-54 anni	35,7%	33,7%	33,3%	34,2%
55 anni e più	25,0%	32,9%	33,1%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

**1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola**

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	8,0%	7,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	33,3%	14,1%	13,4%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	33,3%	14,4%	12,4%	12,5%
Più di 5 anni	33,3%	63,4%	66,6%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	12,9%	6,1%	6,9%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	19,4%	12,6%	12,9%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	9,7%	11,5%	12,9%	11,6%
Più di 5 anni	58,1%	69,8%	67,4%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	25,0%	7,3%	8,4%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	27,8%	18,2%	18,9%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	13,9%	15,1%	15,1%	14,7%
Più di 5 anni	33,3%	59,4%	57,6%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.c Presenza di altre figure professionali

#### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	11	12,8	11,9	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	4	2,6	3,5	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	66,2%	67,0%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		22,1%	33,5%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		17,6%	25,1%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	95,6%	93,2%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		45,6%	35,8%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

#### 1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	67,6%	64,2%	56,0%
Atelierista		1,5%	3,7%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		30,9%	32,1%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	73,5%	72,1%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	50,0%	47,6%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	52,9%	45,6%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	58,8%	54,9%	47,5%
Esperto esterno di informatica		38,2%	39,7%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	76,5%	78,3%	60,6%
Mediatore culturale		36,8%	58,0%	39,1%
Nutrizionista		14,7%	10,7%	10,2%
Pedagogista	✓	7,4%	14,6%	21,7%
Pediatra		7,4%	7,3%	5,0%
Psicologo	✓	97,1%	87,3%	77,4%
Altra figura professionale	✓	35,3%	37,5%	29,6%



I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	61,8%	67,3%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		8,8%	9,9%	9,8%
Assistente amministrativo		29,4%	22,8%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		7,4%	9,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		20,6%	15,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		19,1%	25,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	52,9%	49,6%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	32,1%	27,9%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		13,1%	16,3%	15,7%



Da più di 3 a 5 anni		16,7%	18,3%	18,6%
Più di 5 anni		38,1%	37,5%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC869005		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	10,0%	9,7%	10,3%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	1	10,0%	16,7%	14,2%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	2	20,0%	11,7%	14,4%	14,2%
Più di 5 anni	6	60,0%	61,9%	61,1%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC869005		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			0,0%	2,6%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			30,8%	15,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	2,6%	18,6%
Più di 5 anni			69,2%	79,5%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC869005		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			



Fino a 1 anno			12,8%	12,6%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni			19,6%	14,2%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni			10,8%	14,5%	12,6%
Più di 5 anni	4	100,0%	56,8%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

L'Istituto ha attraversato una fase di reggenza fino all'a.s. 2019/20, anno in cui la sede è stata assegnata ad una Dirigente con incarico triennale attualmente all'inizio del terzo mandato. Dall'a.s. 2023/24 è presente una figura stabile di DSGA, di comprovata esperienza.

L'organico del personale docente si presenta prevalentemente stabile, incentivato anche dai fondi per la continuità erogati dal MIM. La percentuale di docenti in servizio nell'Istituto da 1 a 3 anni, superiore rispetto agli altri riferimenti, sia nella scuola primaria che secondaria, indice di trasferimenti in entrata costanti, determinano una predisposizione alla duttilità, all'innovazione ed al cambiamento, nonché un clima di cooperazione e collaborazione (adesione ai moduli PN, PNRR, ecc.). Tutto il personale partecipa alla formazione organizzata dall'Istituto nel Piano delle attività (registro elettronico, Google suite, privacy, sicurezza, PNRR, Polo artistico, inclusione, Mirantibus Edu, ecc.). I docenti di sostegno non specializzati sono costantemente seguiti dalle FFSS ed aggiornati tramite le iniziative di formazione promosse dall'USR Veneto. Dall'anno scolastico 2021/22 in tutti e tre i plessi di scuola primaria è attivo il TP a 40 ore, progettato dalla commissione Didattica e strutturato come un

## Vincoli

Nella segreteria su due posti vacanti di A.A. sono state assegnate diverse figure, creando discontinuità, in particolare nell'Area del Personale e del Protocollo. Nel personale docente le variabili maggiori sono relative ai docenti di posto comune nella scuola primaria e di sostegno, per la maggior parte con incarichi annuali; è alta la percentuale di insegnanti non specializzati che, per acquisire punteggio in graduatoria, è costantemente aggiornato e formato. Tali incarichi annuali determinano una mancanza di continuità su alunni con difficoltà. Tra le figure professionali specifiche per l'inclusione sarebbe necessaria una o più unità di organico di potenziamento; emergono difficoltà negli orari di assegnazione delle OSS, gestiti dalle Cooperative e non direttamente dall'Istituzione scolastica.



tempo articolato (orario curricolare mattino/laboratori pomeriggio), ed integrato con attività pomeridiane gratuite per gli alunni frequentanti le classi con orario a TN.



## Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---



## Punti di forza

I bambini dimostrano il progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineate nelle vigenti Indicazioni nazionali. La scuola osserva lo sviluppo globale e sostiene il successo educativo e formativo di ciascun bambino attraverso l'utilizzo di specifiche schede di osservazione. La valutazione dei traguardi conseguiti in ciascun dei campi di esperienza viene riportata nella scheda di valutazione e comunicata alla famiglia durante i colloqui individuali. Nell'eventualità vengano individuati segnali, anche di difficoltà, rispetto allo sviluppo tipico dei bambini, le docenti predispongono una scheda di segnalazione che viene consegnata alla famiglia al fine di rivolgersi al PLS ed intraprendere l'iter specifico presso gli specialisti.

## Punti di debolezza

Non sono stati individuati.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte ed interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Per i bambini che mostrano criticità rispetto allo sviluppo tipico, le docenti predispongono una scheda di segnalazione che viene consegnata alla famiglia al fine di rivolgersi al PLS ed intraprendere l'iter specifico presso gli specialisti.



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola VIIC869005	100,0%	98,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di VICENZA	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
VENETO	99,7%	99,9%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola VIIC869005	98,8%	95,5%
Riferimenti		
Provincia di VICENZA	98,4%	98,8%
VENETO	98,3%	98,7%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola VIIC869005	24,1%	25,3%	34,2%	13,9%	0,0%	2,5%
<b>Riferimenti</b>						
Provincia di VICENZA	15,9%	29,2%	28,2%	18,8%	4,2%	3,8%
VENETO	16,4%	29,4%	27,9%	18,5%	4,2%	3,6%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VIIC869005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di VICENZA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
VENETO	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VIIC869005	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>			
Provincia di VICENZA	0,0%	0,0%	0,0%
VENETO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola VIIC869005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	2	3	4	2
Percentuale	5,8%	2,4%	4,0%	5,2%	2,9%
Riferimenti					
Provincia di VICENZA	2,3%	2,4%	2,4%	1,7%	1,4%
VENETO	2,4%	2,2%	2,1%	1,8%	1,4%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VIIC869005	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	2	1
Percentuale	1,2%	2,2%	1,2%
Riferimenti			
Provincia di VICENZA	1,2%	1,6%	1,2%
VENETO	1,3%	1,5%	1,1%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VIIC869005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	0	1	1	1
Percentuale	7,2%	0,0%	1,3%	1,3%	1,4%
Riferimenti					
Provincia di VICENZA	2,8%	2,7%	3,0%	2,0%	1,7%
VENETO	3,1%	2,7%	2,6%	2,1%	1,7%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado
------------------------------



Situazione della scuola VIIC869005	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	3	2
Percentuale	0,0%	3,3%	2,4%
<b>Riferimenti</b>			
Provincia di VICENZA	1,4%	1,9%	1,9%
VENETO	1,7%	1,9%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Non si registra in alcun anno di scuola primaria o secondaria una concentrazione di studenti non ammessi. La percentuale di abbandoni è pari a 0. la percentuale di studenti trasferiti in entrata è nettamente superiore rispetto agli altri riferimenti sia nella scuola primaria che nelle classi seconde di scuola secondaria, dato che indica la predisposizione all'accoglienza e all'inclusione che contraddistingue l'Istituto. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è generalmente in linea con gli altri riferimenti; la principale motivazione è il trasferimento di residenza. Agli esami di Stato il 50,6% degli studenti consegue una valutazione compresa tra 8 e 10 e lode.

## Punti di debolezza

La percentuale di alunni che consegue una valutazione agli Esami di stato pari a 6 è superiore ad ogni altro riferimento. I trasferimenti in corso d'anno determinano una costante riorganizzazione (come precedentemente indicato nella sezione relativa al Contesto).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterion di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).**

**I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

### **(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



## Motivazione dell'autovalutazione

Trasferimenti in corso d'anno sono in linea o inferiori agli altri riferimenti, e spesso dovuti al cambio di residenza (verso paesi esteri) di famiglie con cittadinanza non italiana, compensati dai trasferimenti in entrata (dato nettamente superiore nella scuola primaria e nelle classi seconde della secondaria, indice di una predisposizione all'accoglienza e all'inclusione che contraddistingue l'Istituto); pressoché assenti gli abbandoni in tutti gli ordini/anni di corso. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6) è superiore agli altri riferimenti. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 e lode) è in linea con gli altri riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			59.20	59.00	60.70
Scuola primaria - classi seconde	48,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VIEE869017	52,6	n.d.			
Plesso VIEE869017 - Sezione 2A	64,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE869017 - Sezione 2B	41,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VIEE869028	89,2	n.d.			
Plesso VIEE869028 - Sezione 2A	89,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE869039	35,4	n.d.			
Plesso VIEE869039 - Sezione 2A	36,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VIEE869039 - Sezione 2B	33,0	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			56.80	56.30	55.80
Scuola primaria - classi seconde	50,0	n.d.	↓	↓	↓



Plesso VIEE869017	54,3	n.d.			
Plesso VIEE869017 - Sezione 2A	63,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE869017 - Sezione 2B	45,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VIEE869028	74,4	n.d.			
Plesso VIEE869028 - Sezione 2A	74,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE869039	41,1	n.d.			
Plesso VIEE869039 - Sezione 2A	32,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VIEE869039 - Sezione 2B	54,3	n.d.	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					61.20	61.20	61.50
Scuola primaria - classi quinte	44,4	81,2	-16,9	75,4	↓	↓	↓
Plesso VIEE869017	35,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE869017 - Sezione 5A	35,5	66,7	-20,5	58,3	↓	↓	↓
Plesso VIEE869028	56,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE869028 - Sezione 5A	56,4	86,4	-6,4	81,8	↓	↓	↓
Plesso VIEE869039	40,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE869039 - Sezione 5A	40,0	91,3	-16,2	87,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte
---------------------------------



Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					55.80	55.90	55.50
Scuola primaria - classi quinte	49,8	81,2	-5,7	71,0	↓	↓	↓
Plesso VIEE869017	48,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE869017 - Sezione 5A	48,0	66,7	-2,8	54,2	↓	↓	↓
Plesso VIEE869028	53,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE869028 - Sezione 5A	53,0	86,4	-5,8	81,8	↔	↓	↓
Plesso VIEE869039	47,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE869039 - Sezione 5A	47,8	91,3	-3,8	78,3	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					78.70	79.60	77.00
Scuola primaria - classi quinte	69,9	81,2	n.d.	76,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VIEE869017	69,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE869017 - Sezione 5A	69,9	66,7	n.d.	70,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VIEE869028	67,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE869028 - Sezione 5A	67,6	86,4	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VIEE869039	72,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE869039 - Sezione 5A	72,2	91,3	n.d.	78,3	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					68.90	69.40	69.20
Scuola primaria - classi quinte	68,2	81,2	n.d.	76,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VIEE869017	58,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE869017 - Sezione 5A	58,8	66,7	n.d.	70,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VIEE869028	73,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE869028 - Sezione 5A	73,0	86,4	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VIEE869039	72,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE869039 - Sezione 5A	72,2	91,3	n.d.	78,3	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					197.70	196.30	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	182,3	77,8	-8,3	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale



					203.90	201.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	190,0	77,8	-2,1	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					226.00	226.50	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	229,6	77,8	18,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					222.70	222.20	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	220,0	77,8	8,7	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

#### 2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte
Inglese Reading



	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VIEE869017 - Sezione 5A	11,8%	88,2%
Plesso VIEE869028 - Sezione 5A	5,6%	94,4%
Plesso VIEE869039 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola VIIC869005	5,7%	94,3%
<b>Riferimenti</b>		
Veneto	9,6%	90,4%
Nord est	8,9%	91,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VIEE869017 - Sezione 5A	35,3%	64,7%
Plesso VIEE869028 - Sezione 5A	22,2%	77,8%
Plesso VIEE869039 - Sezione 5A	22,2%	77,8%
Situazione della scuola VIIC869005	26,4%	73,6%
<b>Riferimenti</b>		
Veneto	12,0%	88,0%
Nord est	10,8%	89,2%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VIMM869016 - Sezione 3A	10,0%	20,0%	20,0%	25,0%	25,0%



Plesso VIMM869016 - Sezione 3B	33,3%	50,0%	16,7%	n.d.	n.d.
Plesso VIMM869016 - Sezione 3C	23,5%	35,3%	41,2%	n.d.	n.d.
Plesso VIMM869016 - Sezione 3D	21,1%	36,8%	26,3%	15,8%	n.d.
Situazione della scuola VIIC869005	21,6%	35,1%	25,7%	10,8%	6,8%
<b>Riferimenti</b>					
Veneto	12,5%	23,7%	31,8%	21,8%	10,3%
Nord est	13,7%	24,0%	31,0%	21,3%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VIMM869016 - Sezione 3A	20,0%	15,0%	15,0%	35,0%	15,0%
Plesso VIMM869016 - Sezione 3B	5,6%	55,6%	27,8%	5,6%	5,6%
Plesso VIMM869016 - Sezione 3C	23,5%	23,5%	29,4%	17,6%	5,9%
Plesso VIMM869016 - Sezione 3D	21,1%	31,6%	26,3%	10,5%	10,5%
Situazione della scuola VIIC869005	17,6%	31,1%	24,3%	17,6%	9,5%
<b>Riferimenti</b>					
Veneto	13,1%	21,4%	26,4%	20,8%	18,3%
Nord est	14,9%	22,1%	25,9%	19,9%	17,2%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso VIMM869016 - Sezione 3A	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso VIMM869016 - Sezione 3B	n.d.	5,6%	94,4%
Plesso VIMM869016 - Sezione 3C	5,9%	11,8%	82,4%
Plesso VIMM869016 - Sezione 3D	10,5%	10,5%	78,9%
Situazione della scuola VIIC869005	4,0%	6,7%	89,3%
<b>Riferimenti</b>			
Veneto	1,7%	9,4%	89,0%



Nord est	2,1%	10,0%	87,9%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso VIMM869016 - Sezione 3A	n.d.	4,8%	95,2%
Plesso VIMM869016 - Sezione 3B	n.d.	22,2%	77,8%
Plesso VIMM869016 - Sezione 3C	n.d.	29,4%	70,6%
Plesso VIMM869016 - Sezione 3D	n.d.	26,3%	73,7%
Situazione della scuola VIIC869005	n.d.	20,0%	80,0%
Riferimenti			
Veneto	0,9%	18,3%	80,8%
Nord est	1,2%	18,3%	80,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VIEE869017 - Sezione 2A	3	3	1	1	5
Plesso VIEE869017 - Sezione 2B	7	3	3	0	1
Plesso VIEE869028 - Sezione 2A	0	0	0	0	8
Plesso VIEE869039 - Sezione 2A	15	5	2	0	2
Plesso VIEE869039 - Sezione 2B	8	3	0	0	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VIIC869005	46,5%	19,7%	8,4%	1,4%	23,9%



Veneto	27,2%	18,3%	16,8%	10,3%	27,4%
Nord est	27,9%	17,3%	18,3%	9,8%	26,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VIEE869017 - Sezione 2A	2	2	3	0	7
Plesso VIEE869017 - Sezione 2B	5	6	0	1	2
Plesso VIEE869028 - Sezione 2A	0	0	2	0	6
Plesso VIEE869039 - Sezione 2A	16	3	2	0	0
Plesso VIEE869039 - Sezione 2B	5	1	2	2	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VIIC869005	39,4%	16,9%	12,7%	4,2%	26,8%
Veneto	25,8%	13,9%	17,7%	11,2%	31,4%
Nord est	26,5%	14,8%	16,9%	10,7%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VIEE869017 - Sezione 5A	11	1	1	0	1
Plesso VIEE869028 - Sezione 5A	3	6	4	4	1
Plesso VIEE869039 - Sezione 5A	13	3	1	1	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VIIC869005	51,9%	19,2%	11,5%	9,6%	7,7%
Veneto	23,7%	18,6%	13,9%	16,6%	27,2%
Nord est	24,9%	16,4%	14,4%	15,5%	28,8%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VIEE869017 - Sezione 5A	4	5	0	4	0
Plesso VIEE869028 - Sezione 5A	6	5	1	2	4
Plesso VIEE869039 - Sezione 5A	8	4	2	2	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VIIC869005	36,7%	28,6%	6,1%	16,3%	12,2%
Veneto	29,2%	15,4%	12,1%	13,6%	29,8%
Nord est	29,4%	15,6%	10,8%	13,6%	30,6%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

#### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC869005	41,6%	58,4%	40,3%	59,7%
Nord est	7,6%	92,4%	10,5%	89,5%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC869005	17,3%	82,7%	1,8%	98,2%



Nord est	5,1%	94,9%	8,2%	91,8%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC869005	10,3%	89,7%	0,8%	99,2%
Nord est	9,9%	90,1%	22,9%	77,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC869005	23,1%	76,9%	3,6%	96,4%
Nord est	3,0%	97,0%	2,7%	97,3%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC869005	13,0%	87,0%	10,4%	89,6%
Nord est	35,0%	65,0%	44,7%	55,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s.



2024/2025].

Situazione della scuola VIIC869005 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola VIIC869005 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

Nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria in inglese reading i risultati conseguiti sono superiori agli altri riferimenti, in inglese listening il risultato è superiore rispetto al rif. nazionale. Nella scuola primaria l'alta variabilità tra le classi e la bassa variabilità dentro le classi è riconducibile al differente status socio-economico dell'utenza del quartiere dove è ubicato il plesso. Nella SSPG la scuola presenta infatti una bassa variabilità tra le classi (dato inferiore agli altri riferimenti) ed un'alta variabilità dentro le classi (dato superiore agli altri riferimenti) attraverso la condivisione di metodologie didattiche, la programmazione dipartimentale, i criteri di assegnazione dei docenti ai plessi/classi, i criteri per la formazione delle classi. Nella SSPG l'effetto scuola sia in italiano che in matematica è pari alla media regionale.

## Punti di debolezza

Nelle classi seconde di scuola primaria sia in italiano che in matematica i risultati conseguiti sono inferiori ad ogni riferimento. Nelle classi quinte di scuola primaria sia in italiano che in matematica i risultati conseguiti sono inferiori ad ogni riferimento. Nella SSPG sia in italiano che in matematica i risultati conseguiti sono inferiori ad ogni riferimento.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle classi seconde e quinte di scuola primaria sia in italiano che in matematica i risultati conseguiti sono inferiori ad ogni riferimento. Nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria in inglese reading i risultati conseguiti sono superiori agli altri riferimenti, in inglese listening il risultato è superiore rispetto al riferimento nazionale. Nella scuola primaria l'alta variabilità tra le classi e la bassa variabilità dentro le classi è riconducibile al differente status socio-economico dell'utenza del quartiere dove è ubicato il plesso. Nella SSPG la scuola presenta una bassa variabilità tra le classi (dato inferiore al riferimento nazionale) ed un'alta variabilità dentro le classi (dato superiore al riferimento nazionale) attraverso la condivisione di metodologie didattiche, la programmazione dipartimentale, i criteri di assegnazione dei docenti ai plessi/classi, i criteri per la formazione delle classi. Nella SSPG sia in italiano che in matematica i risultati conseguiti sono inferiori ad ogni riferimento, sia in inglese reading che listening i risultati conseguiti sono superiori agli altri riferimenti. Nella SSPG l'effetto scuola sia in italiano che in matematica è pari alla media regionale.



## Competenze chiave europee

### 2.3.a Certificazione delle competenze chiave

#### 2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	11.6			
Studenti che hanno conseguito un livello base	30.4			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.9			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	13.0			
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.7			
Studenti che hanno conseguito un livello base	23.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.8			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20.3			
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	10.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	37.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.9			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20.0			
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.3			
Studenti che hanno conseguito un livello base	43.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	27.8			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20.8			
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	12.5			
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.8			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	54.2			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	12.5			
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.1			
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	58.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18.5			
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	12.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	34.3			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	30.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.9			
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.7			
Studenti che hanno conseguito un livello base	29.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	30.4			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	31.9			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
<b>Totale</b>				

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
<b>Totale</b>				

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
<b>Totale</b>				

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
<b>Totale</b>				

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

L'Istituto è dotato di un proprio Curricolo verticale, con riferimento ai traguardi di competenza in chiave Europea e alle Indicazioni Nazionali 2012; è in corso di revisione da parte della Commissione sulla base delle Indicazioni nazionali 2025. In particolare è stata riformulata la valutazione del comportamento, il Regolamento disciplinare ed il Patto di corresponsabilità sulla base della L. 150/2024 e dell'O.M. 5 del 2025. La scuola sviluppa le competenze legate alla capacità di agire e di orientarsi nelle diverse situazioni attraverso il lavoro di alcune specifiche FS, quali Innovazione e Didattica, Orientamento e Continuità, Inclusione. La scuola ha elaborato un Curricolo per l'Educazione Civica, pubblicato in allegato al PTOF, aggiornato al D.M. 183/2024.; è stato integrato il curriculum di educazione motoria della scuola primaria. Per le sanzioni disciplinari è sempre proposta l'alternativa costituita da azioni in favore della comunità scolastica/collettività (Convenzione con Enti del terzo settore per realizzare esperienze di cittadinanza attiva). Dall'a.s. 2023/24 nella scuola secondaria è stato introdotto il sistema delle aule disciplinari (gli studenti si spostano autonomamente) e l'elezione dei rappresentanti degli studenti. Vengono promosse attività di

## Punti di debolezza

Sono presenti alcune situazioni (singoli alunni, classi) nelle quali le competenze sociali e civiche sono ancora fragili. E' necessario migliorare il coinvolgimento attivo delle famiglie per condividere valori comuni nonché il progetto formativo-educativo.



approfondimento su tematiche quali mafia, bullismo, violenza di genere, legalità.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha lavorato prioritariamente sulle competenze sociali e civiche, attraverso i progetti di prevenzione al bullismo e cyberbullismo e l'elaborazione del Curricolo per l'Educazione civica, aggiornato secondo le recenti disposizioni del D.M. 183/2024. Sulla competenza di imparare a imparare, su quelle digitali e sullo spirito di iniziativa e imprenditorialità si è dotata di prove strutturate per classi parallele relative alle discipline di lingua italiana, di matematica e delle lingue straniere per monitorare i livelli di competenza raggiunti. Sono migliorati, da parte degli studenti, i livelli relativi alle competenze sociali e civiche, a imparare a imparare, alle competenze digitali, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Per incrementare le competenze sociali e digitali sono stati progettati specifici moduli PN/PNRR in diversi ambiti (scuola primaria e secondaria), lo spostamento autonomo degli alunni nella aule disciplinari (scuola secondaria), le elezioni dei rappresentanti degli studenti (scuola secondaria).



## Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola VIIC869005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			61,20	61,20	61,50
VIIC869005 VIEE869017 - Sezione A	51,68	67%	↓	↓	↓
VIIC869005 VIEE869017 - Sezione B	27,16	62%	↓	↓	↓
VIIC869005 VIEE869028 - Sezione A	57,85	85%	↓	↓	↓
VIIC869005 VIEE869039 - Sezione A	54,06	81%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola VIIC869005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			55,80	55,90	55,50
VIIC869005 VIEE869017 A	55,21	60%	↔	↔	↔
VIIC869005 VIEE869017 B	42,23	62%	↓	↓	↓
VIIC869005 VIEE869028 A	52,35	90%	↓	↓	↓
VIIC869005 VIEE869039 A	50,90	75%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo



numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola VIIC869005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			197,70	196,60	193,20
VIIC869005 VIEE869017 A	187,60	100%	↓	↓	↓
VIIC869005 VIEE869017 B	175,48	100%	↓	↓	↓
VIIC869005 VIEE869028 A	217,52	100%	↑	↑	↑
VIIC869005 VIEE869039 A	180,63	94%	↓	↓	↓
VIIC869005 VIEE869039 B	211,48	87%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola VIIC869005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			203,90	201,70	194,90
VIIC869005 VIEE869017 A	198,62	100%	↓	↓	↑
VIIC869005 VIEE869017 B	193,65	100%	↓	↓	↓
VIIC869005 VIEE869028 A	209,34	100%	↑	↑	↑



VIIC869005 VIEE869039 A	175,10	94%	↓	↓	↓
VIIC869005 VIEE869039 B	215,19	87%	↑	↑	↑

**Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020**

Situazione della scuola VIIC869005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			222,70	222,20	215,40
VIIC869005 VIEE869017 A	235,32	100%	↑	↑	↑
VIIC869005 VIEE869017 B	229,17	100%	↑	↑	↑
VIIC869005 VIEE869028 A	241,41	100%	↑	↑	↑
VIIC869005 VIEE869039 A	235,67	94%	↑	↑	↑
VIIC869005 VIEE869039 B	246,44	87%	↑	↑	↑

**Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020**

Situazione della scuola VIIC869005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			226,00	226,50	215,70
VIIC869005 VIEE869017 A	222,72	100%	↔	↑	↑
VIIC869005 VIEE869017 B	208,10	100%	↓	↓	↓
VIIC869005 VIEE869028 A	242,21	100%	↑	↑	↑
VIIC869005 VIEE869039 A	219,69	94%	↓	↓	↑
VIIC869005 VIEE869039 B	241,70	87%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli



studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola VIIC869005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			200,68	199,03	195,79
VIIC869005 VIMM869016 B	184,12	59%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola VIIC869005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			202,74	202,48	195,89
VIIC869005 VIMM869016 B	197	59%	↔	↔	↔



## Punti di forza

Dai Dati Invalsi emergono punteggi positivi (oltre il 50% sia in italiano che in matematica raggiunge il livello da 3 a 5) per le classi quinte primaria, terze di secondaria di primo grado, seconde di secondaria di II grado, in particolare in inglese reading e listening (in reading e listening risp. il 90,2% e l'82,4% raggiungono il livello A1 in classe quinta; risp. il 91,9% e l'85,5% raggiungono il livello A2 in classe terza secondaria). Il Dato sulla dispersione implicita è dimezzato, registrandosi dal 2023/24 in cui era pari al 14,7% al 2024/25 in cui risulta pari all'8,1%. Dagli indicatori presenti nella sezione "Continuità e orientamento" il tipo di consiglio orientativo è distribuito in tutte le aree con prevalenza di quelle professionale e tecnica (rispettivamente il 52,9% ed il 22,5% degli studenti), percentuali superiori ad ogni altro riferimento e rispondenti alle richieste del mercato del lavoro e del contesto socio-economico territoriale, nonché in linea con l'obiettivo ministeriale di incrementare la filiera tecnico-professionale anche tramite l'orientamento verso il sistema del 4+2. Nell'ottica della politica dell'inclusione che identifica l'Istituto, indirizzare alunni svantaggiati verso determinati percorsi di studi che garantiscono un immediato inserimento nel

## Punti di debolezza

La percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola è inferiore ad ogni altro riferimento. La percentuale di studenti ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado è inferiore ad ogni altro riferimento, sia per gli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo (89,7%) sia per gli studenti che non lo hanno seguito (71,4%).



mondo del lavoro ed un'elevato livello di professionalizzazione, può contribuire concretamente alla loro realizzazione, inserimento ed autonomia nel tessuto sociale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

### **(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.



La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dai Dati Invalsi emergono punteggi positivi (oltre il 50% sia in italiano che in matematica raggiunge il livello da 3 a 5) per le classi quinte primaria, terze di secondaria di primo grado, seconde di secondaria di II grado, in particolare in inglese reading e listening (risp. il 90,2% e l'82,4% raggiungono il livello A1 in classe quinta; risp. il 91,9% e l'85,5% raggiungono il livello A2 in classe terza secondaria). Il Dato sulla dispersione implicita e' dimezzato, registrandosi dal 2023/24 in cui era pari al 14,7% al 2024/25 in cui risulta pari all'8,1%. Nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado alcuni studenti presentano difficolta' nello studio e non sono ammessi al II anno; la percentuale risulta maggiore fra quegli studenti che non seguono il consiglio orientativo.



## Esiti in termini di benessere a scuola

---



## Punti di forza

La scuola promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale di ciascuno studente all'interno della sezione/classe e della scuola sia attraverso la quotidiana attenzione in classe da parte dei docenti (trattazione di tematiche, segnalazioni di eventuali difficoltà), sia attraverso attività strutturate (Team per il Bullismo, iniziative con soggetti esterni quali Polizia postale/CRI ecc., supporto psicologico). La scuola promuove l'autonomia, la relazionalità e la competenza di ciascuno studente per favorirne il benessere all'interno della sezione/classe e della scuola attraverso più strategie. In ogni classe, dall'infanzia alla secondaria, agli alunni vengono assegnati dei ruoli/compiti da svolgere al fine di responsabilizzarli (chiusura finestre, controllo pulizia, ecc.). Alla scuola secondaria di primo grado il sistema di aule disciplinari favorisce l'autonomia (spostamento autonomo) e la responsabilità (cura del proprio materiale e del proprio armadietto). La scuola coinvolge e include gli studenti nella vita scolastica anche attraverso la partecipazione al Progetto "Consiglio comunale dei bambini" per la scuola primaria e l'annuale elezione dei rappresentanti di classe/assemblee di classe mensili per la scuola secondaria; i rappresentanti si fanno portavoce delle problematiche della

## Punti di debolezza

Non sono stati rilevati.



classe nei Consigli aperti alla rappresentanza genitori/studenti (al fine anche di prepararli alla vita scolastica della scuola secondaria di secondo grado).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola dell'infanzia quasi nessun bambino ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola. Negli altri segmenti scolastici quasi tutti gli studenti sono interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere, eccetto casi residuali per i quali l'Istituto ha sottoscritto Protocolli con realtà del terzo settore per avviare percorsi di cittadinanza attiva.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	79,1%	82,2%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	20,9%	16,3%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	67,9%	67,2%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	75,9%	70,9%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		5,9%	8,5%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	80,2%	87,8%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	66,7%	61,5%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	91,4%	91,5%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,1%	95,4%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	82,7%	85,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		21,0%	21,3%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		7,4%	7,6%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	82,1%	88,7%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	64,1%	60,8%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	94,9%	90,6%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,2%	96,6%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,3%	85,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		19,2%	18,0%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		7,7%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione educativo-didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	93,5%	91,8%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	53,8%	50,5%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte		65,6%	67,4%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	79,0%	80,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	88,2%	86,6%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		28,5%	34,0%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		46,2%	56,4%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		36,6%	39,4%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	80,6%	75,7%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		6,5%	7,7%	8,6%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	91,4%	89,7%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	84,0%	80,5%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte		71,6%	73,8%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	79,0%	77,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,5%	80,2%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	97,5%	96,6%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	79,0%	80,7%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,0%	80,2%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		44,4%	44,6%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	91,4%	87,6%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,9%	9,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	92,3%	87,3%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	82,1%	78,1%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte		57,7%	54,6%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	93,6%	93,3%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	83,3%	77,4%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,9%	94,5%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	91,0%	88,7%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	92,3%	87,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		35,9%	33,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	93,6%	90,1%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,3%	9,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	22,2%	28,0%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		66,7%	59,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		60,5%	42,2%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		69,1%	61,7%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		17,9%	18,0%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	73,1%	76,9%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	48,7%	35,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		64,1%	60,1%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



## Punti di forza

Le strutture di riferimento per la progettazione educativo-didattica sono i Dipartimenti (sc. secondaria), la programmazione per classi parallele (primaria), la Commissione per il Curricolo verticale (presieduta dalle Funzioni strumentali per la didattica e l'innovazione, costituite da docenti di ogni ordine). Si riuniscono dalle 6 alle 8 volte l'anno, secondo date calendarizzate nel Piano annuale e secondo un o.d.g. definito e rispondente alle innovazioni normative (attualmente la Commissione sta revisionando il Curricolo alla luce delle Indicazioni nazionali 2025). La programmazione periodica comune è effettuata per tutte le discipline/ordini; l'Istituto ha adottato modelli comuni di programmazione disciplinare. I Dipartimenti/Classi parallele hanno inoltre elaborato programmazioni comuni e griglie di valutazione dall'infanzia alle prove dell'Esame di Stato. Tramite queste strategie tutti i docenti utilizzano come strumento di lavoro il Curricolo definito dalla scuola. L'Istituto si organizza per progettare e/o riorientare la didattica in primis analizzando i dati Invalsi; in secondo luogo, al fine di monitorare i livelli di apprendimento, il Gruppo di lavoro per il miglioramento/i Dipartimenti elaborano prove strutturate in italiano, matematica, inglese somministrate per classi parallele. il

## Punti di debolezza

La personalizzazione dei docenti nell'attuare la programmazione dei Dipartimenti presenta una flessibilità tale che non sempre consente il raggiungimento dei traguardi di competenza in modo omogeneo.



progetto educativo-didattico tiene conto degli interessi, delle esigenze specifiche, degli stili cognitivi di ciascun bambino/alunno/studente e delle risorse del contesto ed è volto a rispondere alle esigenze di ciascun alunno ed a valorizzarne le potenzialità. Gli strumenti di lavoro utilizzati sono, oltre al PEI e al PdP, il PSP (Piano di studio personalizzato) ed il PdP specifico per alunni con background migratorio. La verifica e la valutazione non riguarda solo gli aspetti cognitivi, ma anche il processo di maturazione scolastica e contribuisce a sviluppare, in ottica orientativa, la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. Per questo l'alunno viene guidato ed incoraggiato ad autovalutare il proprio stile di apprendimento, il proprio metodo di studio, le proprie prestazioni. La scuola ha elaborato un proprio Curricolo per l'Educazione Civica, un Curricolo digitale, il Documento per la Valutazione per la scuola primaria secondo le indicazioni della L. 150/2024.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti;



progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo, scaturito dai lavori dei Dipartimenti, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, e lo ha monitorato e aggiornato secondo le indicazioni normative più recenti. Utilizzando modelli comuni, si sono definiti i livelli di competenza per discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'o. f. sono inserite nel progetto educativo e vagliate da una Commissione che ne valuta la ricaduta e l'attinenza con il curricolo. Nella scuola sono presenti Referenti e/o Gruppi di lavoro per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e Dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica è condivisa per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti. I Dipartimenti elaborano programmazioni comuni per classi parallele di indirizzo comune, in cui sono individuate competenze, abilità, contenuti disciplinari e competenze trasversali; sono adottate griglie di valutazione comuni; la revisione della progettazione viene effettuata periodicamente all'inizio dell'a.s. all'interno dei Dipartimenti sulla base delle criticità emerse nell'a.s. precedente. La scuola effettua prove strutturate per monitorare i livelli di competenza ed interventi didattici specifici. Sull'Educazione civica l'Istituto ha elaborato un proprio curricolo, nonché il Documento relativo alla Valutazione della scuola primaria. La Didattica a Distanza ha inoltre innovato la pratica didattica attraverso l'acquisizione di competenze digitali da parte dei docenti, anche grazie al supporto dell'Equipe formativa territoriale per il PNSD dell'USR Veneto; tali interventi hanno condotto alla digitalizzazione del Curricolo ed all'introduzione del Curricolo digitale nel Curricolo d'Istituto.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	79,0%	73,6%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,8%	93,6%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,7%	3,2%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		12,3%	12,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado
------------------------------



	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	97,4%	95,4%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,2%	92,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,3%	6,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,0%	11,8%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

**3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento**

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,2%	1,1%



In orario extracurricolare	✓	58,0%	47,9%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,5%	97,5%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,7%	2,3%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,9%	6,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,2%	90,9%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,2%	94,0%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,3%	4,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,0%	7,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

#### 3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		20,9%	16,3%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		9,6%	14,9%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	50,3%	50,0%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		38,5%	35,8%	42,0%



individualmente con i bambini	✓			
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	50,8%	56,5%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	54,0%	56,8%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	38,5%	34,4%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	64,2%	67,8%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		13,4%	19,8%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		32,3%	32,4%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,7%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	39,2%	41,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	55,4%	56,5%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		15,1%	16,6%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		22,0%	19,0%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		22,0%	21,0%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		52,2%	53,7%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		13,4%	17,0%	17,6%



Altro tipo di provvedimento		4,8%	8,7%	6,9%
-----------------------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		1,2%	3,9%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,2%	0,7%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	85,2%	80,0%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,1%	90,1%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	66,7%	57,0%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	37,0%	30,1%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	84,0%	76,1%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	59,3%	45,5%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		43,2%	34,5%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	92,6%	83,2%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	91,4%	86,9%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	22,2%	15,9%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		6,2%	2,8%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,6%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	46,9%	47,4%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		3,7%	4,6%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	1,2%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente		100,0%	97,4%	94,0%



Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓			
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	98,7%	96,2%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	76,9%	68,3%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	91,0%	88,7%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	96,6%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	91,0%	82,9%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	87,2%	82,7%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	97,4%	95,0%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	94,9%	94,0%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	82,1%	76,4%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	55,1%	50,5%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	21,8%	19,7%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		14,1%	11,5%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	15,4%	13,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	79,5%	74,0%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		16,7%	12,0%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

### 3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

#### 3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	98,4%	96,3%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe		73,8%	80,5%	80,9%



come gruppo	✓			
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,4%	90,4%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,7%	96,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,6%	94,4%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	93,6%	95,1%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	86,6%	85,6%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	85,0%	86,7%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	91,4%	92,0%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	71,7%	76,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	84,5%	84,5%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	38,0%	44,6%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	51,3%	55,3%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		15,5%	17,6%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	87,7%	85,1%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	90,1%	89,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	93,8%	93,8%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,1%	97,7%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,6%	93,8%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,1%	95,6%	95,5%



Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	95,1%	92,0%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	91,4%	89,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	97,5%	96,6%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	92,6%	89,4%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	81,5%	83,2%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	40,7%	32,4%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	45,7%	41,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,5%	23,7%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	70,5%	65,9%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	91,0%	91,1%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,9%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	98,7%	95,7%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,6%	91,6%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,2%	96,2%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	96,2%	92,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	92,3%	88,0%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,2%	97,4%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	89,7%	90,4%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	82,1%	81,5%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del		41,0%	32,7%	33,0%



gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓			
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	41,0%	39,2%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		24,4%	26,0%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



## Punti di forza

Nell'organizzazione scolastica l'articolazione dell'orario è finalizzata a garantire le esigenze di apprendimento degli studenti. In tutto l'Istituto l'orario è pianificato su 5 giorni ed è organizzato in modo equilibrato per rispettare il più possibile i ritmi e le esigenze di apprendimento. Nei plessi delle scuole primarie è emersa l'esigenza da parte delle famiglie di usufruire maggiormente di tempo-scuola in orario pomeridiano e, quindi, di incrementare il tempo pieno.

Pertanto è attivo in tutti i plessi di scuola primaria il tempo pieno strutturato secondo un modello articolato (orario curricolare al mattino, laboratori disciplinari al pomeriggio). Nella scuola secondaria lo spostamento autonomo degli alunni ai cambi dell'ora è finalizzato alle esigenze educative di benessere e di apprendimento degli alunni (movimento che favorisce la concentrazione). Nella scuola dell'infanzia, per favorire le esigenze dell'utenza, l'orario di ingresso è compreso tra le 7,30 e le 9,00. La scuola promuove modalità didattiche innovative; la didattica multimediale, attraverso l'uso della LIM, dei tablet, dei monitor touch screen è praticata quotidianamente. Incontri formativi sull'innovazione metodologica e didattica sono previsti nel Piano annuale per la formazione; il monitoraggio avviene

## Punti di debolezza

Assenza di una unità in organico di potenziamento di posto comune per l'Infanzia, così da garantire la presenza per la realizzazione di determinate attività progettuali.



tramite rilevazioni interne (report, piattaforma condivisa, ecc.). Nella scuola dell'infanzia le attività nelle sezioni eterogenee sono strutturate in forma di gioco e finalizzate a promuovere l'apprendimento, l'interazione, la curiosità, la creatività, la scoperta, la riflessione; la giornata è strutturata secondo routine definite e progettate, l'apprendimento reciproco è favorito dalle classi eterogenee. La scuola ha elaborato un Regolamento d'Istituto contenente la regolamentazione dei tempi e delle modalità di svolgimento delle attività, l'utilizzo degli ambienti, le relazioni con le famiglie, la vigilanza e salute. Il patto di corresponsabilità ha l'ambizione di coinvolgere in modo formale tutti i protagonisti della relazione educativa. Esiste nella scuola secondaria una specifica figura di riferimento che si occupa del "Benessere a Scuola" attraverso l'ascolto degli studenti, l'incontro con i genitori, il raccordo con la psicologa della scuola ed i Servizi Sociali. Da anni è attivo lo "Sportello di ascolto"; tale sportello, condotto da una psicologa, è aperto, per consulenza, anche ai docenti e ai genitori. In tutte le scuole vengono svolte attività per promuovere le competenze sociali attraverso progetti specifici, in particolare attraverso moduli PNRR/PN. La secondaria è dotata di diversi laboratori, l'orario è costituito da moduli di due ore, gli studenti si spostano autonomamente nelle aule



disciplinari gestendo il materiale didattico nell'armadietto assegnato. Tutte le classi sono dotate di LIM/monitor touch screen, in tutti i plessi è presente una biblioteca e nelle primarie un laboratorio di scienze dotato di monitor touch screen e sedute innovative.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, grazie anche all'apertura pomeridiana (a partire dal termine delle lezioni in orario curricolare) prevista in tutti i giorni della settimana nella SSPG, o alle quotidiane pause attive nella SSPG (spostamenti tra le aule disciplinari). Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti (piattaforma Mirantibus Edu). La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e generalmente condivise dai genitori. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo positivo, ricorrendo anche a modalità che li coinvolgano nella riflessione e nell'assunzione di responsabilità. I docenti dell'Istituto utilizzano abitualmente nuove metodologie e diversi strumenti tecnologici; ne è testimonianza l'avvio della digitalizzazione del curriculum, le ore di Educazione digitale, il sistema di aule tematiche. L'emergenza sanitaria ha contribuito ad innovare la metodologia didattica, acquisire nuove strumentazioni, individuare diverse organizzazioni degli spazi e dei tempi, innovazioni precedentemente illustrate.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,8%	6,3%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		55,9%	53,0%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	51,6%	51,9%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	69,4%	72,7%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	46,2%	45,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		30,6%	33,0%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	42,5%	44,4%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		5,9%	6,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		25,3%	23,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	64,2%	72,0%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	70,4%	74,5%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	95,1%	92,2%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	61,7%	64,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		50,6%	50,5%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	87,7%	82,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	56,8%	52,8%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		32,1%	33,3%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		30,9%	28,9%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	62,8%	67,8%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	71,8%	74,0%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	94,9%	93,5%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	61,5%	64,7%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		51,3%	50,7%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	89,7%	83,4%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	94,9%	86,1%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		39,7%	30,8%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		33,3%	30,5%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	63,4%	62,1%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	75,6%	77,3%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	70,1%	65,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	45,1%	41,0%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		29,9%	23,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	77,8%	73,2%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,9%	90,1%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,1%	93,3%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	76,5%	74,1%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		34,6%	24,7%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	75,6%	72,3%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,5%	90,6%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,0%	94,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	82,1%	76,1%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		33,3%	26,0%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		5,2%	9,7%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	46,0%	40,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	48,9%	46,0%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		15,5%	14,7%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	52,3%	43,7%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	18,4%	21,5%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		10,9%	13,1%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	46,0%	46,9%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		44,3%	43,4%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		17,2%	15,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	46,6%	38,7%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di	✓	44,8%	42,1%	44,0%



bambini/alunni/studenti con BES				
Altro strumento per l'inclusione		24,7%	18,2%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,2%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	88,9%	82,6%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	74,1%	64,8%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		25,9%	20,6%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	97,5%	97,2%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	76,5%	74,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	74,1%	78,7%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	53,1%	48,4%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	69,1%	69,9%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		72,8%	72,0%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	59,3%	63,0%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	59,3%	53,2%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		33,3%	23,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%



Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	89,7%	83,5%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	73,1%	61,7%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		21,8%	18,2%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	96,4%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	78,2%	78,9%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	87,2%	83,8%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	35,9%	32,4%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	64,1%	67,1%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		75,6%	74,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	59,0%	64,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	59,0%	51,6%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		34,6%	22,0%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				



Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,5%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	96,3%	91,3%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		46,9%	50,1%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		3,7%	7,1%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	21,0%	23,2%	29,7%
Individuazione di docenti tutor	✓	14,8%	14,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	16,0%	15,6%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	28,4%	32,6%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		29,6%	31,7%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	92,3%	89,4%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		35,9%	41,6%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		29,5%	31,7%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	89,7%	82,9%	77,1%



Individuazione di docenti tutor	✓	41,0%	43,0%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	24,4%	24,8%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		42,3%	51,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		37,2%	33,2%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	VIIC869005	VICENZA	VENETO	nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,5%	3,7%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,2%	74,5%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		32,1%	37,7%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	56,8%	39,1%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	72,8%	56,3%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	18,5%	13,6%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	64,2%	66,9%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	63,0%	55,4%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		23,5%	20,2%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,6%	2,2%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	87,2%	76,7%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		28,2%	36,3%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	65,4%	57,9%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	84,6%	80,3%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	28,2%	19,0%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	78,2%	72,6%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	87,2%	85,3%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		29,5%	22,8%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

Le modalità di lavoro e gli strumenti tra quelli adottati dalla scuola ritenuti più adeguati per sostenere il percorso scolastico e favorire il successo formativo sono costituiti dai percorsi di differenziazione didattica. Oltre agli strumenti del PEI e del PdP, l'Istituto ha inoltre elaborato il PdP per alunni con background migratorio ed il PsP (Piano di studio personalizzato). Le attività di recupero sono strutturate sia in orario curricolare che extracurricolare; al termine del primo periodo didattico la programmazione è sospesa per svolgere esclusivamente attività di recupero/potenziamento per una settimana (settimana del recupero), propedeutica allo svolgimento delle prove di verifica. Sulla base degli esiti, vengono programmati/erogati ulteriori moduli/attività in orario curricolare/extracurricolare. Il GLO è il punto d'incontro e di confronto delle diverse componenti (scuola, famiglia, servizi sanitari) che trova la sua espressione nell'elaborazione del PEI, nell'individuazione degli obiettivi da raggiungere/strumenti alla base del progetto di inclusione dell'alunno. Per garantire il successo scolastico di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, la scuola elabora il PDP, un documento che permette di beneficiare di misure educative e didattiche di supporto, tenendo conto delle difficoltà e dei

## Punti di debolezza

Si rileva l'esigenza di incrementare gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari, che attualmente sono prevalentemente programmati all'interno delle ore curricolari nelle attività per gruppi di livello o per laboratori pomeridiani tematici (moduli PNRR/PN).



punti di forza del singolo alunno, che rispetti il suo modo di imparare e garantisca il suo diritto allo studio e all'apprendimento. PEI e PdP hanno una valutazione intermedia e finale e vengono aggiornati dagli organi competenti (CdC, Team) nel corso dell'anno scolastico e valutati secondo criteri oggettivi. La scuola accoglie gli studenti stranieri da poco in Italia realizzando percorsi di lingua italiana, che favoriscono la loro inclusione ed il successo scolastico. Opera per rendere attivi i seguenti principi: misurarsi con culture differenti e considerare la diversità come una potenziale risorsa per l'innovazione, rispondendo alle esigenze del mondo che cambia; promuovere relazioni improntate ad apertura e rispetto per favorire l'inclusione degli alunni stranieri grazie alla cooperazione tra tutte le componenti della scuola. La scuola si fa promotrice di attività che valorizzano l'interculturalità e la diversità attraverso laboratori inclusivi e didattico-operativi interdisciplinari, determinando rapporti di buona qualità e rispetto tra gli studenti. I fondi disponibili sono utilizzati per progetti di intercultura, partecipazione a progetti in rete, progetti di recupero delle competenze. Agli scrutini la scuola individua gli studenti meritevoli e quelli in difficoltà; per i primi viene assegnato un attestato di merito, consegnato nella cerimonia finale "Merito e



creatività"; per i secondi vengono poste in atto le strategie di recupero progettate.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella



predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno. L'I.C. Vicenza 10 si dedica ad ogni allievo, attraverso l'alleanza educativa, la collaborazione sinergica delle componenti coinvolte, con univoca responsabilità nei riguardi di ciascuno. L'inclusione come chiave del successo formativo per tutti sta nel riconoscimento della diversità come valore e delle differenze come risorsa. L'istituto offre una progettazione educativo-didattica inclusiva, attraverso la condivisione di buone prassi e modalità di intervento e con l'ampliamento dell'o.f. attraverso azioni ed attività che accompagnano la crescita, lo sviluppo personale e sociale di ogni allievo. E' una scuola che valorizza le differenze individuali, facilita la partecipazione sociale e l'apprendimento nel rispetto di tempi e modalità di ciascuno. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e vedono il coinvolgimento di diversi soggetti (docenti curricolari, gruppo GLO, famiglie, associazioni, ULSS). Per promuovere un'adeguata ed efficace azione inclusiva si propongono attività quali incontri di GLO, dipartimenti, continuità educativa tra i diversi ordini scolastici, collaborazione con Enti Territoriali, didattica individualizzata/personalizzata attenta ai bisogni di ciascuno, formazione continua, aggiornamento professionale costante, percorsi di "Orientamento guidato", adesione a bandi, reti, supporti CTI e CTS per accedere a finanziamenti e risorse, attività di recupero e potenziamento in attività curricolare ed extracurricolare (moduli PN/PNRR). Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è altamente strutturata a livello di scuola.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,5%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	79,1%	80,8%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		65,2%	71,5%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,7%	94,5%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	69,5%	75,1%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	69,5%	76,7%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	62,0%	62,6%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	31,0%	32,1%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		48,7%	44,1%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		34,8%	38,7%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	27,8%	20,8%	35,1%
Altra azione per la continuità	✓	17,1%	15,5%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,2%	0,2%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	88,9%	87,6%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		70,4%	72,0%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	98,8%	97,0%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,0%	87,6%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,2%	83,0%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	85,2%	84,6%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	40,7%	44,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		23,5%	25,2%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	84,0%	76,6%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	25,9%	22,0%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	89,7%	86,1%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		70,5%	69,7%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	98,7%	96,2%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	74,4%	79,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	75,6%	76,9%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	85,9%	83,9%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	39,7%	44,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		23,1%	24,0%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	91,0%	85,3%	85,3%
Altra azione per la continuità		28,2%	25,0%	24,5%



	✓			
--	---	--	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		17,5%	22,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	69,8%	60,9%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		15,9%	18,8%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		7,9%	12,5%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		6,3%	8,4%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	1,3%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		7,9%	13,1%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	0,3%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		9,5%	7,8%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		3,2%	2,2%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		22,2%	22,8%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		27,0%	28,4%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		11,1%	15,0%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		12,7%	10,3%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per



**l'orientamento.**

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		7,4%	10,6%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	72,8%	69,5%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		27,2%	33,7%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		11,1%	16,1%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	12,3%	20,9%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		3,7%	3,2%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		12,3%	22,9%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	2,8%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		13,6%	15,8%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		6,2%	9,9%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		42,0%	37,8%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		49,4%	50,7%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		30,9%	28,9%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		16,0%	14,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	97,4%	96,9%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	92,3%	94,5%	92,1%



Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		32,1%	33,4%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	89,7%	88,9%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		42,3%	37,5%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	83,3%	78,4%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	94,9%	93,5%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		19,2%	28,6%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	83,3%	80,8%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	64,1%	60,8%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	71,8%	77,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	76,9%	74,5%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		28,2%	29,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
<b>Situazione della scuola VIIC869005</b>	9,0%	1,2%	52,9%	9,0%	22,5%	5,7%	-	-
<b>Riferimenti</b>								
<b>Provincia di VICENZA</b>	0,0%	0,0%	29,3%	0,0%	0,0%	0,0%	4,0%	1,0%
<b>VENETO</b>	0,0%%	0,0%%	26,4%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	3,5%	3,7%
<b>Italia</b>	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	61,8%	64,0%	63,4%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola VIIC869005	89,7%	71,4%
<b>Riferimenti</b>		
Provincia di VICENZA	96,3%	83,5%
VENETO	95,9%	83,0%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Tra gli aspetti della scuola che hanno favorito la realizzazione dei percorsi di orientamento vi è la progettazione e la collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola. La scuola realizza numerose azioni per la continuità, in linea con gli altri riferimenti. Tra le azioni più adeguate per favorire l'orientamento degli alunni/studenti nei segmenti scolastici successivi vi è il Progetto "FUtuRI", piattaforma pensata per offrire ai docenti gli strumenti utili per cogliere gli interessi e le predisposizioni precoci degli studenti. Questo percorso di orientamento coinvolge tutte le classi di scuola secondaria per 33 ore annuali per classe. Vengono inoltre realizzati progetti specifici (moduli PNRR/PN di orientamento) in cui sono coinvolte anche le famiglie, nonché azioni di orientamento anche alla scuola dell'infanzia e primaria volte a sviluppare l'autostima e la conoscenza di sé. La scuola monitora le scelte degli studenti rispetto ai consigli orientativi sia nel rapporto diretto con la famiglia sia riorientando il consiglio in sede di scrutinio finale. Tra le azioni più adeguate per favorire la continuità nel passaggio da un segmento scolastico all'altro vi è quella di visitare i plessi da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso. I docenti di segmenti scolastici

## Punti di debolezza

La percentuale di studenti e famiglie che segue il consiglio orientativo della scuola è inferiore ad ogni altro riferimento; di questi la percentuale di ammessi al secondo anno è inferiore ad ogni riferimento.



diversi si organizzano per condividere e progettare azioni di continuità educativa (es. formazione delle sezioni/classi, definizione delle competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni) in tutto il corso dell'anno attraverso incontri inseriti nel Piano annuale delle attività e finalizzati nella prima parte dell'anno all'attività di orientamento (open day e continuità), nella seconda parte alla formazione delle classi. Per favorire che nel passaggio di informazioni siano valorizzate tutte le caratteristiche e le potenzialità di ciascun alunno i docenti elaborano le relative schede di passaggio, condivise poi negli incontri di formazione delle classi. Gli aspetti metodologici e di contenuto più rilevanti su cui si incentrano gli incontri di continuità con il nido e con la scuola primaria sono costituiti da incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale. Le azioni di continuità contribuiscono a costituire una comunità di pratiche tra educatrici di nido, docenti di scuola dell'infanzia e docenti di scuola primaria anche al fine di richiedere la costituzione di un Polo per l'Infanzia per l'a.s. 2026-27.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie (in particolare in occasione delle giornate di open day). La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La percentuale di studenti e famiglie che segue il consiglio orientativo della scuola è inferiore ad ogni altro riferimento; di questi la percentuale di ammessi al secondo anno è inferiore ad ogni riferimento. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza numerose iniziative per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. I docenti di ordini di scuola diversi si incontrano per confrontarsi sulla continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni scolastici).



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,1%	3,4%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,8%	11,9%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		55,1%	51,4%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	31,0%	33,2%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,5%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,6%	13,8%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		50,6%	50,7%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	35,8%	33,0%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		14,1%	14,4%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		50,0%	50,0%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		35,9%	32,9%	38,4%



in modo sistematico	✓			
---------------------	---	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento povinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	1,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento povinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento povinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	7,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,2%			

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente\* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	VIIC869005	VICENZA	VENETO	nazionale
Numero di progetti	7	26	20	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	285,1	1.146,2	1.446,8	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

### 3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	2,4%	3,3%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	3,3%	5,1%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	3,3%	5,1%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,1%	8,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,7%	4,3%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	13,7%	12,8%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	11,8%	12,3%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	30,2%	30,7%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	1	42,0%	43,8%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	21,2%	16,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	11,8%	11,7%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	6,1%	5,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	6,1%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	1,9%	2,9%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	0,0%	1,4%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	8,0%	7,6%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	2	41,0%	38,0%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	34,4%	33,4%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

Nella gestione del personale non emergono particolari difficoltà. Il fondo d'Istituto è ripartito tra personale docente ed ATA sulla base delle numerosità. Ne beneficia circa il 65% dei docenti, sulla base delle competenze e della disponibilità, ed il 100% del personale ATA.

L'assegnazione delle risorse economiche è rispondente al PA e coerente con il PTOF, di cui vengono realizzate le progettualità attraverso le figure di sistema. Tutti i progetti che richiedono un finanziamento vengono finanziati da risorse differenti (risorse PNRR/PN, contributi volontari). I tre progetti prioritari riguardano il potenziamento di competenze degli studenti; per finanziare i progetti di altri ambiti vengono utilizzate risorse esterne al F.I.S. (fondi PNRR/PN, contributi volontari). La scuola ha definito la propria visione strategica attraverso l'elaborazione della propria Mission e Vision, esplicitati e pubblicati nel PTOF. Ogni anno il PTOF viene rivisto ed aggiornato dalla Commissione appositamente preposta. Le priorità sono state delineate negli incontri collegiali, ratificate in Consiglio d'Istituto e, pertanto, condivise dalla comunità scolastica. La condivisione del contenuto del PTOF avviene nelle assemblee con i genitori, negli incontri degli organi collegiali e comunicate al territorio tramite

## Punti di debolezza

Permane qualche criticità relativamente alla comprensione dei documenti strategici dell'Istituto da parte delle famiglie di origine straniera. Emerge la necessità di instaurare contatti con le singole comunità etniche per favorire (in particolare in presenza di alunni neo giunti) la comunicazione scuola - famiglia, soprattutto in relazione alla comprensione delle procedure e delle prassi del sistema scolastico italiano. L'organico del personale ATA è sottodimensionato rispetto ai 5 plessi in cui si articola l'Istituto. E' difficile organizzare le sostituzioni del personale ATA per la dislocazione della scuola in più plessi non contigui. Emerge la criticità nella gestione di alunni con importanti esigenze medico-sanitarie, legate alle insufficienti risorse disponibili nell'ambito dell'assistenza alla disabilità. La continuità dell'assistente tecnico non è garantita; inoltre la presenza è limitata ad un giorno a settimana. L'assegnazione dei fondi PNRR/PN spesso viene erogata in ritardo rispetto alla rendicontazione.



circolari esplicative e pubblicazioni sul Sito d'Istituto. Le priorità e gli obiettivi di processo individuati nel RAV sono condivisi dal CdD e pubblicati nel PTOF. I Dipartimenti/Commissioni/Gruppi di lavoro/Tavoli tecnici e le Funzioni Strumentali hanno progettato secondo i seguenti criteri: 1) Identificazione e rappresentazione dei bisogni; 2) selezione e scelta degli obiettivi da perseguire; 3) individuazione delle metodologie, definizione di contenuti e tempi di attuazione; 4) valutazione finale. L'Istituto ha elaborato una scheda tecnico-finanziaria per la rendicontazione effettiva. La divisione dei compiti del personale docente e ATA è definita nel Funzionigramma. Tramite circolare annuale vengono richieste le disponibilità a ricoprire le diverse funzioni, assegnate sulla base delle competenze possedute. Le assenze del personale docente fino a 10 giorni sono gestite attraverso l'organico di potenziamento (attività di recupero e potenziamento).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al



perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, ed indicate con chiarezza nel PTOF. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni (monitoraggio delle attività svolte dalle FFSS, somministrazione di questionari, analisi di dati provenienti da altre fonti, piano di miglioramento), che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono funzionali alle attività e alle priorità. Il numero delle FS indica il riconoscimento di un ruolo strategico ad alcune figure. Le assenze del personale sono gestite prioritariamente con il recupero dell'orario di servizio. La divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA/docente è chiaramente definita nel relativo Piano delle attività/Funzionigramma. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'istituto accoglie contributi da privati e da enti o istituzioni territoriali per l'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto partecipa ed ottiene fondi consistenti da risorse PNRR/PN/Altri Enti finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa ed all'innovazione degli ambienti di apprendimento.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		5,7%	4,9%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	40,9%	33,3%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,1%	25,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		30,4%	36,1%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	11	4,3	3,8	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	8.5	11.1	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	9.8	8.9	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	41.5	39.6	53.0



Competenze linguistiche	1	38.2	34.2	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	14.6	11.0	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.7	5.5	6.9
Didattica per competenze	0	8.9	7.7	6.9
Discipline artistiche	0	14.6	8.9	5.9
Discipline scientifiche	1	6.5	5.3	5.2
Discipline STEM	1	26.4	23.8	24.5
Discipline umanistiche	1	14.6	7.5	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	28.5	22.3	16.0
Inclusione e disabilità	1	45.9	42.5	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	4.5	4.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.5	7.3	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	6.5	6.6	5.0
Metodologia CLIL	1	23.2	17.9	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	42.3	29.8	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	17.9	13.7	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	4.1	2.8	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.9	6.1	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	5.7	3.6	5.6
Valutazione e miglioramento	0	3.3	3.9	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	4.9	5.6	9.0
Altra tematica	1	43.9	47.3	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	10	54,5%	56,2%	67,3%
Scuola Polo	1	2,0%	3,7%	4,1%
Rete di ambito	0	18,7%	11,2%	7,0%
Rete di scopo	0	5,7%	5,7%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,5%	8,6%	10,3%



Università	0	2,4%	2,4%	2,9%
Ente locale	0	3,3%	6,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,4%	2,0%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	10,6%	10,3%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	38,2%	41,3%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	61,4%	58,1%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	1	8,5%	9,2%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	4,1%	5,3%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,5%	9,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	4,5%	9,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	6,5%	6,4%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	10	41,9%	35,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	14,2%	20,5%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	50,0%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	50,0%			
Competenze linguistiche	0,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche	0,0%			
Discipline STEM	0,0%			
Discipline umanistiche	0,0%			
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	0,0%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	0,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0,0%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	0,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	8,7%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30,1%			
Competenze linguistiche	11,7%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche	11,7%			
Discipline STEM	21,4%			
Discipline umanistiche	14,6%			
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	13,6%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	20,4%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	6,8%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	1,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	32,7%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	49,1%			
Competenze linguistiche	0,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche	30,9%			
Discipline STEM	34,5%			



Discipline umanistiche	25,5%			
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	27,3%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	27,3%			
Metodologie didattiche innovative	38,2%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	14,5%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	0,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,8%	6,8%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		22,1%	29,0%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	28,8%	26,4%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		44,2%	37,8%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s.



2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	3,9	3,2	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,9%	3,3%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	12,6%	8,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,0%	0,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	35,0%	30,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	4,9%	3,1%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	7,8%	6,7%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	35,9%	29,4%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,0%	0,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,0%	1,7%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	3,9%	6,9%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	21,4%	13,9%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	22,3%	16,5%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	5,8%	2,2%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	41,7%	37,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	21,4%	13,5%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	11,7%	7,6%	5,3%
Gestione documentale	0	22,3%	22,2%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,8%	8,9%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	38,8%	30,6%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	9,7%	7,2%	4,4%



Relazioni sindacali	0	2,9%	1,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	21,4%	17,2%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	19,4%	17,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,2%	0,1%
Altra tematica	1	34,0%	30,2%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	83,5%	82,6%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	4,9%	4,4%	5,9%
Rete di ambito	0	12,6%	6,7%	4,1%
Rete di scopo	0	12,6%	10,0%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	30,1%	13,7%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	1,0%	1,1%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	36,9%	32,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,6%	2,0%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		4,6%	1,8%	1,6%
Autonomia scolastica		0,5%	0,2%	0,3%



Contratti e procedure amministrativo-contabili		7,1%	6,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,1%	1,0%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,5%	2,6%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		7,2%	6,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,0%	0,2%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,1%	0,9%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,2%	1,2%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,9%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		4,0%	2,6%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		1,1%	0,5%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		16,9%	16,3%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		3,7%	2,2%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,9%	1,0%	0,8%
Gestione documentale		6,9%	6,5%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,8%	1,6%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		13,5%	11,9%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,3%	1,1%	0,8%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,3%	2,5%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		7,9%	6,9%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.c Gruppi di lavoro

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	68,6%	73,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		54,7%	58,9%	62,5%
Continuità	✓	89,8%	89,2%	84,4%



Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	48,3%	52,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	26,3%	23,2%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	57,2%	58,7%	64,2%
Inclusione	✓	83,9%	83,8%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	52,1%	53,3%	65,6%
Orientamento	✓	58,5%	57,8%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	87,3%	87,8%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	69,1%	68,1%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	62,7%	61,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	30,9%	25,7%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	70,8%	68,4%	71,3%
Temi disciplinari	✓	42,4%	43,4%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	50,4%	55,1%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	41,5%	45,3%	45,7%
Altro argomento		26,7%	28,7%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

### 3.6.e Individuazione delle competenze

#### 3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	89,1%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.



**Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale**

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



## Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti negli Organi Collegiali e tramite rilevazione (modulo google). Il Collegio dei Docenti delibera il Piano di formazione annuale, specificando monte ore, aree formative, e date (che vengono inserite nel Piano annuale delle attività). Le aree di formazione vengono individuate collegialmente sulla base delle esigenze dell'Istituto (sicurezza, prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, Polo artistico-performativo, inclusione, Rete Infanzia). All'inizio di ogni a.s. vengono proposte occasioni formative ai nuovi docenti per rilevare le competenze digitali iniziali. La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane. L'assegnazione di incarichi avviene in base alla disponibilità, al CV ed alle esperienze formative svolte dai docenti. La scuola promuove la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro come: i Dipartimenti, le Commissioni, i Tavoli tecnici. Le attività dei diversi gruppi sono strutturate e programmate nel Piano annuale delle attività; i documenti prodotti vengono esaminati e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto. A tutti i docenti, in base alle loro competenze, viene garantita l'opportunità di presentare

## Punti di debolezza

Ulteriori ambiti formativi individuati per i prossimi aa.ss. sono costituiti dall'educazione all'affettività e dalla regolamentazione e utilizzo dei sistemi di IA nella pratica didattica.



domanda per l'incarico a Funzioni Strumentali o Referenti; la stessa rilevazione viene effettuata per attribuire gli incarichi di docenti esperti/tutor per la realizzazione di moduli PNRR/PN. Nell'area riservata in una cartella Drive è possibile condividere strumenti e materiali didattici. Per il personale ATA amministrativo la raccolta delle esigenze formative è connessa alle attività di formazione e di aggiornamento relative alle procedure amministrative. Per i Collaboratori scolastici la formazione è indirizzata alla sicurezza sul lavoro, al primo soccorso, alle funzioni specifiche per la mensa. Il personale dell'infanzia svolge l'attività di formazione promossa dalla Rete Infanzia e progettata dal Coordinamento Pedagogico Territoriale. Tale formazione è finalizzata anche a costituire un Polo per l'Infanzia.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative, la cui qualità viene monitorata attraverso rilevazioni specifiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base della disponibilità e delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti Dipartimenti/Gruppi di lavoro/Commissioni/Tavoli tecnici di insegnanti che producono materiali o esiti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale, su tutte le tipologie di argomenti. Il confronto tra colleghi avviene nei Dipartimenti e gruppi di lavoro strutturati; i documenti prodotti vengono esaminati e deliberati dagli organi collegiali; i materiali didattici disponibili sono condivisi nell'Archivio in Drive. All'inizio dell'a.s. viene proposto e deliberato dal Collegio dei docenti il Piano di formazione annuale, specificando monte ore, aree formative, e date (che vengono inserite nel Piano annuale delle attività). Le aree di formazione vengono individuate collegialmente sulla base delle esigenze dell'Istituto (per l'a.s. 2025/26 sono costituite da sicurezza, prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, Polo artistico-performativo, inclusione, Rete Infanzia). Ulteriori ambiti formativi individuati per gli aa.ss. successivi sono costituiti dall' educazione all'affettività e dalla regolamentazione e utilizzo dei sistemi di IA nella pratica didattica.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	8	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,5%	24,4%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	4,8%	4,0%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	6,6%	9,7%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,3%	0,9%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,6%	0,5%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	2,2%	1,3%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	1	4,4%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	11,1%	9,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	0,8%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,5%	1,8%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	1	8,6%	8,3%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	5,8%	5,9%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,4%	3,4%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	2,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	0,7%	0,6%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,8%	6,3%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		88,3%	88,9%	85,5%
La scuola è capofila per una rete	✓	8,3%	8,7%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,5%	2,4%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Stato	2	6,5%	10,5%	16,3%
Regione	0	7,4%	7,8%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	17,4%	18,2%	20,6%
Unione Europea	0	2,2%	1,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	1	3,6%	5,2%	4,9%
Scuole componenti la rete	5	62,8%	56,6%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	6,7%	6,8%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	4	4,7%	3,9%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	52,6%	54,6%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,2%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	7,6%	10,3%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	23,3%	19,2%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,0	0,9	2,1
Convenzioni	3	13,6	13,5	13,3
Patti educativi di comunità	1	0,3	0,5	0,7
Accordi quadro		0,1	0,1	0,2
Altri accordi formalizzati		1,9	2,4	2,0
Totale accordi formalizzati	4	13,7	13,8	13,2

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		10,0%	7,7%	6,5%
Università	✓	16,5%	15,7%	16,7%
Enti di ricerca		1,5%	1,3%	3,1%
Enti di formazione accreditati		5,7%	6,5%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	6,8%	7,9%	8,4%
Associazioni sportive		8,5%	8,5%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		11,5%	11,7%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	17,9%	17,5%	15,0%
Azienda sanitaria locale		8,4%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	8,2%	8,6%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,8%	5,5%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		12,3%	14,5%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		5,1%	4,9%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,7%	3,7%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	1,2%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	3,3%	3,9%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,2%	4,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	8,1%	7,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,5%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	4,7%	4,4%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	7,4%	7,0%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	4,2%	4,8%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	5,0%	4,2%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,2%	3,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,1%	1,7%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,3%	11,6%	11,0%
Servizio mensa		4,1%	5,3%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	4,2%	3,2%	3,6%
Altro oggetto		11,4%	9,0%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0%	16,2%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	9%	16,2%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	11%	16,2%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VIIC869005		✓		
	Riferimento provinciale VICENZA	18,7%	62,0%	13,9%	5,3%



	Riferimento regionale VENETO	22,5%	54,7%	16,0%	6,8%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VIIC869005			✓	
	Riferimento provinciale VICENZA	0,5%	10,2%	35,8%	53,5%
	Riferimento regionale VENETO	1,0%	12,5%	32,6%	53,9%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VIIC869005			✓	
	Riferimento provinciale VICENZA	0,5%	4,3%	39,0%	56,1%
	Riferimento regionale VENETO	0,5%	8,2%	30,7%	60,6%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VIIC869005		✓		
	Riferimento provinciale VICENZA	2,5%	70,4%	24,7%	2,5%
	Riferimento regionale VENETO	15,4%	58,9%	20,2%	5,5%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VIIC869005			✓	
	Riferimento provinciale VICENZA	0,0%	12,3%	37,0%	50,6%
	Riferimento regionale VENETO	0,2%	8,5%	45,7%	45,5%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VIIC869005			✓	
	Riferimento provinciale VICENZA	1,2%	17,3%	48,1%	33,3%
	Riferimento regionale VENETO	0,7%	12,9%	41,6%	44,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VIIC869005	✓			
	Riferimento provinciale VICENZA	9,0%	76,9%	12,8%	1,3%
	Riferimento regionale VENETO	30,3%	54,6%	12,3%	2,9%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VIIC869005		✓		
	Riferimento provinciale VICENZA	0,0%	17,9%	42,3%	39,7%
	Riferimento regionale VENETO	1,0%	19,2%	46,9%	32,9%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VIIC869005			✓	
	Riferimento provinciale VICENZA	0,0%	32,1%	37,2%	30,8%
	Riferimento regionale VENETO	2,9%	30,8%	38,0%	28,4%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,2%	14,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,3%	14,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	13,7%	14,0%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	14,1%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		7,7%	5,7%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,1%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,2%	10,2%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		9,3%	8,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		7,5%	6,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,9%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,2%	14,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,3%	14,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	13,7%	14,0%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	14,1%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		7,7%	5,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,1%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,2%	10,2%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	9,3%	8,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		7,5%	6,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,9%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,2%	14,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,3%	14,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	13,7%	14,0%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	14,1%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		7,7%	5,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,1%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,2%	10,2%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	9,3%	8,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		7,5%	6,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,9%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	21,1%	18,1%	17,1%
Scuola primaria	✓	30,8%	30,2%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	32,0%	30,6%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

**3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente**

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC869005	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	30,0	39,8	75,5	49,6
Scuola primaria (in euro)	32,4	28,6	28,1	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	34,4	41,4	40,3	32,9

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

Il Regolamento d'Istituto ed il Patto di corresponsabilità, così come gli altri documenti identitari dell'istituto, vengono elaborati dalle diverse Commissioni/Gruppi di lavoro/Tavoli tecnici e deliberati dagli Organi collegiali; successivamente vengono revisionati ed aggiornati secondo le disposizioni normative più recenti; la scuola, pertanto, coinvolge le famiglie nella condivisione dei Regolamenti e del Patto di corresponsabilità. Da parte delle famiglie è migliorata la disponibilità alla partecipazione ad eventi esterni alla scuola (ad es. la Giornata dell'intercultura), anche grazie alla collaborazione con il Tavolo di Quartiere n. 7 istituito dall'Amministrazione comunale. Tra le iniziative per il coinvolgimento dei genitori spicca, rispetto agli altri riferimenti, alla scuola dell'infanzia i colloqui individuali con le famiglie (in diversi periodi dell'anno per i "piccoli", i "medi" e i "grandi"). La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (registro elettronico, convocazione organi collegiali, avvisi sul sito istituzionale). L'Istituto ha accordi di rete con altre scuole in numero superiore ad ogni altro riferimento, e di due di queste Reti (Polo artistico-performativo e Rete Arcobaleno) la scuola è capofila, dato raggiunto soltanto dal 3,5%

## Punti di debolezza

Deve migliorare, da parte delle famiglie, l'utilizzo di strumenti on-line e la comunicazione attraverso i canali istituzionali. La partecipazione dei genitori a incontri di approfondimento su specifiche tematiche è ancora scarsa. Emerge la necessità di supportare i genitori nel loro ruolo educativo, proponendo incontri formativi e informativi periodici riguardo a tematiche educative specifiche come, ad esempio, l'utilizzo dei social media, la comunicazione e le relazioni nell'era digitale.



delle scuole a livello provinciale, dal 2,4% a livello regionale e dal 3,7% a livello nazionale). L'Istituto ha inoltre attivato una serie di collaborazioni con soggetti pubblici e privati per perseguire le seguenti finalità: a) promuovere la più ampia collaborazione per arricchire l'offerta formativa; b) puntare all'efficacia e all'efficienza dei propri sistemi educativi ed alla valorizzazione delle risorse umane; c) promuovere l'educazione alla cittadinanza; d) condividere le risorse umane presenti nelle scuole della rete anche attraverso l'apporto di esperti esterni; e) promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti attraverso corsi organizzati dall'ambito di riferimento per il nostro Istituto; f) promuovere incontri di approfondimento rivolti ai genitori su specifiche tematiche (es.: prevenzione del bullismo e cyberbullismo). La ricaduta sull'offerta formativa della scuola è senza dubbio positiva perché amplia le possibilità di offrire agli alunni progetti, iniziative, percorsi di approfondimento. L'accordo che riguarda specificatamente la scuola dell'infanzia è la Rete Infanzia, che promuove una formazione cui aderiscono tutte le docenti dell'infanzia. la scuola partecipa al Coordinamento Pedagogico Territoriale di afferenza tramite un proprio docente referente, che si occupa di trasferire quanto appreso alle docenti dell'infanzia, anche al fine di costituire un Polo per



l'infanzia nei prossimi aa.ss.. I genitori sono organizzati in Comitati e collaborano con la scuola per la realizzazione di iniziative che mirino ad ampliare l'offerta formativa, soprattutto in ambito musicale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criteriono di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a diverse reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola si confronta e coinvolge i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori invitandoli a partecipare alle iniziative;



raccoglie inoltre le idee e i suggerimenti dei genitori, e soprattutto degli studenti, per migliorare la propria offerta formativa. La scuola organizza interventi/progetti rivolti ai genitori, in particolare a quelli delle classi prime, specificatamente su problematiche legate alla psicologia dell'adolescenza e a fenomeni sociali (uso corretto del web, legalità, bullismo e cyberbullismo ecc...), con la presenza di esperti esterni. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è scarsa; il principale strumento di comunicazione è costituito dal registro elettronico. Le famiglie contribuiscono alle attività della scuola anche tramite il versamento del contributo annuale volontario.



## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI.

### TRAGUARDO

Nella scuola primaria in italiano e in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, nella SSPG sia in italiano che in matematica, raggiungere il livello pari al riferimento regionale rispettivamente in tutti i plessi/in tutte le sezioni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condividere progettazione didattica e metodologie attraverso programmazioni per classi parallele (per la primaria) e incontri di Dipartimento disciplinari (per la SSPG) con cadenza mensile
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Preparare gli alunni alle prove standardizzate nazionali attraverso l'esercitazione tramite strumenti didattici/simulazione in laboratorio informatico per le classi della scuola secondaria
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti (attraverso l'elaborazione di prove strutturate per monitorare i livelli di competenza, la simulazione delle prove, l'acquisto di materiali didattici)
5. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
7. **Ambiente di apprendimento**  
Elaborare, da parte dei Dipartimenti/Gruppo per il miglioramento, prove strutturate da sottoporre alle classi terze/quarte/quinte primaria e a tutte le classi della scuola secondaria al fine di monitorare i livelli di apprendimento
8. **Continuità e orientamento**  
Individuare per ogni ambito disciplinare i prerequisiti richiesti all'accesso alla scuola primaria/secondaria di primo grado, in sinergia con i docenti della scuola dell'infanzia/primaria nei seguenti campi di esperienza e discipline: - campi di esperienza: il sé l'altro, i discorsi e le parole -



- comportamento, italiano, matematica, inglese
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Costituire un gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate
  10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive ed innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi predisponendo il Piano di formazione annuale sia per i docenti
  11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la formazione e l'aggiornamento del personale ATA progettando su pratiche amministrative specifiche, sicurezza, altri ambiti





## Competenze chiave europee

### PRIORITA'

Implementare le competenze chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado

### TRAGUARDO

far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza del rispetto delle regole



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
2. **Ambiente di apprendimento**  
Individuare responsabili di aula cui assegnare compiti specifici di responsabilità/incarichi per la scuola dell'infanzia e primaria
3. **Continuità e orientamento**  
Individuare per ogni ambito disciplinare i prerequisiti richiesti all'accesso alla scuola primaria/secondaria di primo grado, in sinergia con i docenti della scuola dell'infanzia/primaria nei seguenti campi di esperienza e discipline: - campi di esperienza: il sé l'altro, i discorsi e le parole - comportamento, italiano, matematica, inglese
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Prosecuzione della realizzazione di murali all'esterno dell'edificio principale incentrati sulla figura di Antenore e sul tema dell'identità
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Convenzione con strutture esterne per realizzare esperienze di cittadinanza attiva in alternativa alle sanzioni disciplinari



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per ogni istituzione scolastica, e specificatamente per il nostro contesto territoriale, il miglioramento degli esiti con l'acquisizione delle competenze di base significa consentire a tutti gli studenti di colmare lacune derivanti dal contesto socio-culturale delle famiglie, realizzando così, concretamente, l'inclusione, ovvero la primaria finalità dell'istituzione scolastica, garantendo a tutte le alunne e gli alunni pari opportunità formative. Parallelamente l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso l'incentivazione dell'autonomia e della responsabilizzazione, favorisce il successo formativo



di ogni singolo alunno.